

LA VOCE DELL' AUTOTRASPORTATORE

TN TRASPORTONOTIZIE, in collaborazione con ASSOTRASPORTI®, dà la parola a chi vive ogni giorno sulla propria pelle le problematiche del settore trasporto merci. Diamo meritato spazio a voi autotrasportatori, con l'auspicio di destare l'interesse delle istituzioni

IN QUESTO NUMERO DIAMO VOCE A LUCIO CRUCIANI, AUTOTRASPORTATORE DI PERUGIA "OTTENERE LE AUTORIZZAZIONI PER IL TRASPORTO ECCEZIONALE È SEMPRE PIÙ COMPLICATO"

Mi chiamo Lucio Cruciani e sono il titolare della **Tecnogru** di Perugia, azienda che si occupa di trasporti eccezionali, per dimensione e peso, trasporti in ADR, di carburante e rifiuti pericolosi, trasporti di inerti e movimentazioni industriali con gru e autogru. Operiamo per lo più sul territorio nazionale, dirigendoci all'estero, saltuariamente, su commessa italiana.

Disponiamo di **30 veicoli**, tra macchine di trasporto carburante, inerti, carrelli vari e mezzidotati di gru, e di **20 dipendenti**. La sede è a Torgiano, in più abbiamo tre piazzali all'interno della provincia.

Per i trasporti eccezionali abbiamo riscontrato un peggioramento della situazione. Negli ultimi anni, i problemi si sono inaspriti, rendendo sempre più difficoltoso organizzare i viaggi in breve tempo, soprattutto per i carichi che riguardano il peso. Tra ponti e infrastrutture viarie, lavori di manutenzioni e nuovi divieti di transito che modificano la viabilità nazionale quotidianamente, l'attività è rallentata e sempre più complessa. Le **autorizzazioni** hanno

costi elevati e richiedono tempo. Ci vuole del **personale dedicato** che segua le pratiche, perché in Italia non basta chiedere un'autorizzazione unica, ma bisogna rivolgersi a tutti gli enti coinvolti: provincia, ANAS, autostrade, etc.

L'ideale sarebbe riuscire a lavorare in tranquillità una volta ricevuta l'autorizzazione, ma l'inconveniente è sempre dietro l'angolo: ponti chiusi, lavori stradali, deviazioni e limitazioni al traffico.

Per cercare di rimanere aggiornati abbiamo aderito a un **gruppo Facebook** formato da autotrasportatori dislocati in tutta Italia. Attraverso il contributo dei partecipanti, si cerca di portare a conoscenza delle problematiche, ed eventuali soluzioni, sia di tipo autorizzativo che di viabilità.

Un altro problema che si ha per i trasporti eccezionali è la mancanza di **costi minimi** che permette ad alcune aziende di lavorare sottocosto e rovinare il mercato intero. Si creano così situazioni in cui gli autisti sono costretti a viaggiare più del consentito oppure sottopagati. I margini sono sempre più bassi e, nono-

stante le leggi vigenti anticabotaggio, questa tipologia di **concorrenza sleale** continua ad essere piuttosto diffusa.

In più, dobbiamo competere con aziende che operano in Italia con **sede estera**, quindi soggette a una tassazione più vantaggiosa. Non dico che sia necessario un'imposizione dei prezzi da parte dello Stato, ma chi lavora onestamente dovrebbe essere tutelato, con controlli sia da parte delle forze dell'ordine sia da parte del cliente.

Infine, l'ultimo pensiero lo dedico al **Sistri**, il sistema di tracciabilità dei rifiuti costato migliaia di euro alle aziende e mai entrato in funzione. Dopo aver adeguato i mezzi alla normativa, con un costo unitario di circa 1.000-1.200 euro per l'acquisto dell'apparecchiatura e il montaggio, per 5-6 anni abbiamo dovuto sostenere costi annuali per il mantenimento di Sim, chiavette e quote varie. Tutti **soldi buttati** in un sistema che non ha mai funzionato, dismesso da gennaio 2019 e che verrà sostituito da un altro, con conseguenti costi di adeguamento.

Quali sono i problemi maggiori che incontrate quotidianamente?
Avete proposte al riguardo?
Vorreste raccontare la vostra esperienza?
Contattate Assotrasporti:
Tel 348 8827231
Email info@assotrasporti.eu

